



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 8056/2015

**SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 2449/2015**

OGGETTO: DITTA 5 ELEMENTO SRL CON SEDE LEGALE IN VIA ALDO MORO SNC NEL COMUNE DI COLOGNE (BS). MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 1263 DEL 14/04/2011 E S.M.I. NELL'INSEDIAMENTO UBICATO IN COMUNE DI COLOGNE (BS) – VIA ALDO MORO SNC. ART. 208 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I.

IL DIRETTORE
(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

Richiamati:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 111 del 02/12/2014 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di dirigente del settore Ambiente – Protezione Civile dal 02/12/2014 e fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

Visti i seguenti atti comunitari, nazionali, regionali e provinciali:

- legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., recante la disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche;
- deliberazione giunta provinciale 24 febbraio 2004, n. 50 recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49, recante rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) – Attuazione direttiva 2012/19/UE;
- il regolamento regionale 24.03.2006 n. 3 “disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell’art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;
- il regolamento regionale 24.03.2006 n. 4, “disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell’art.52, comma 1, lettera. a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n.26”;
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (cd Codice dell'ambiente);
- deliberazioni giunta regionale 25 novembre 2009, n. 10619 e 16 novembre 2011, n. 2513, relative all'applicativo O.R.S.O.;
- deliberazione giunta provinciale 08 marzo 2010 n. 92, relativa alla determinazione degli importi dei oneri istruttori;
- decreto direttore generale Regione Lombardia 25 luglio 2011, n. 6907, relativo alle linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali agli impianti di gestione dei rifiuti;
- regolamento (UE) n. 333 del 31/03/2011, recante i criteri che ne determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento

Europeo e del Consiglio;

- regolamento (UE) n. 715 del 25/07/2013 recante i criteri che ne determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Premesso che la ditta 5 Elemento Srl - codice fiscale 02682680984 - con sede legale in via Aldo Moro Snc nel Comune di Cologne (BS), è titolare degli atti dirigenziali:

- n. 1263 del 14/04/2011 avente per oggetto: *Approvazione del progetto e autorizzazione alla realizzazione dell'impianto e all'esercizio di operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R3, R4) dei rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva (R13)/deposito preliminare (D15) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività nell'insediamento ubicato in comune di Cologne (BS) - via Aldo Moro. art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. ;*
- n. 370 del 03/02/2012 avente per oggetto: *Modifica ed integrazione dell'autorizzazione n. 1263 del 14/04/2011 mediante la sostituzione della relativa sezione D (acque).*

Rilevato che la ditta 5 Elemento Srl - codice fiscale 02682680984 - ha presentato istanza in data 09/02/2015, registrata al P.G. prov. con il n. 17353 in data 11/02/2015, integrata e modificata con documentazione registrata al P.G. prov. n. 35427 del 19/03/2015 e al P.G. prov. n. 86206 del 15/07/2015 di modifica e integrazione dell'autorizzazione di cui all'atto dirigenziale n. 1263 del 14/04/2011 e s.m.i. nell'insediamento ubicato in comune di Cologne (BS) – via Aldo Moro snc.

Preso Atto che le varianti richieste consistono in:

- inserimento dell'operazione R12 intesa come cernita e selezione;
 - modifica di alcune delle zone di stoccaggio e di trattamento;
 - aumento delle quantità di rifiuti sottoposti a operazioni di messa in riserva (da 936 mc a 4210 mc compresi rifiuti in attesa di certificazione);
 - rinuncia dell'operazione R3 per i rifiuti riconducibili a plastica, carta e cartone;
 - variante dell'autorizzazione allo scarico per modifica del recapito da strati superficiali del sottosuolo a fognatura pubblica;
 - comunicazione ex art 272.1 per emissione da attività ad inquinamento scarsamente rilevante e revisione delle prescrizioni riguardante l'emissione, già autorizzata, dal trituratore di rifiuti di legno;
 - realizzazione dei seguenti interventi edilizi
- lavori necessari ad adeguare la rete fognaria;
 - realizzazione all'interno del capannone, di un piccolo laboratorio prove in pareti attrezzate;
 - pavimentazione in calcestruzzo nell'angolo sud-est per 54 m² fino a coprire il serbatoio interrato;
 - pavimentazione nell'angolo sud-ovest, per ulteriori 86 m²;

Dato atto che la predetta istanza, come previsto dall'art. 208, comma 1, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., è comprensiva della documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto dalle disposizioni vigenti in materia:

- urbanistico-edilizia (pavimentazione);
- ambientale (in particolare con agli scarichi di acque reflue, emissioni);

Rilevato che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti dalla d.g.p. n. 92 del 08.03.2010 e ha assolto l'obbligo dell'imposta di bollo mediante contrassegno identificativo n. 01130724425136 – 01130724425125 – 01130724425114 – 01130724425103 – 01130724425090-01130724425089 - 01130724425078;

Considerato che il Comune di Cologne e l'Arpa – dipartimento di Brescia, pur convocati ma risultati assenti in conferenza, non hanno trasmesso il parere e non hanno comunicato motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in argomento;

Viste le risultanze della conferenza dei servizi indetta con nota provinciale n. 49085 del 20/04/2015 e riunitasi in data 13/05/2015 (verbali in atti), nel corso della quale è stato chiesto alla ditta precisazioni in merito

all'istanza in argomento e la trasmissione di nuovo progetto edilizio;

Preso Atto che con nota del 07/07/2015, registrata al P.G. provinciale con il n. 86206 del 15/07/2015, la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste nella conferenza di servizio del 13/05/2015 chiedendo tra l'altro la realizzazione dei seguenti interventi edilizi, e più precisamente:

- pavimentazione in calcestruzzo nell'angolo sud-est per 54 m² fino a coprire il serbatoio interrato;
- pavimentazione nell'angolo sud-ovest, per ulteriori 86 m²;

Preso Atto che in relazione:

- alle varianti edilizie consistenti nella realizzazione di interventi di adeguamento alla rete fognaria e di realizzazione all'interno del capannone, di un piccolo laboratorio prove, è stata presentata SCIA al comune di Cologne in data 06/02/2015 (come risulta dalla documentazione in atti);
- alla realizzazione degli interventi edilizi riguardanti le pavimentazioni, il Comune di Cologne ha trasmesso con nota prot. n. 16417 del 18/11/2015, registrata al P.g. provinciale con il n. 136671 del 18/11/2015, il parere edilizio per l'intervento proposto;

Rilevato che:

- con nota del 02/11/2015 l'ufficio IPPC, Aria e Rumore provinciale ha trasmesso il documento con le proprie valutazioni istruttorie contenente le condizioni e prescrizioni relative alle emissioni prodotte dall'impianto, che risulta inserito nella Sezione "C" (EMISSIONI) dell'allegato tecnico, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- con nota prot. n. 5035 del 05/08/2015, registrata al P.G. prov. n. 97222 dell'11/08/2015, l'Ufficio d'Ambito di Brescia ha trasmesso il documento con le proprie valutazioni istruttorie contenente le condizioni e prescrizioni relative agli scarichi delle acque di prima pioggia/domestiche in pubblica fognatura, che risulta inserito nella "sezione "D" (ACQUE) dell'allegato tecnico, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la relazione tecnico-amministrativa del competente ufficio del Settore Ambiente, Ufficio Rifiuti (in atti) dalla quale risulta che:

- le varianti non sostanziali sono riportate nell'allegato A Sezione "B (RIFIUTI)" e nell'elaborato tecnico-grafico, pervenuto con nota registrata al p.g provinciale n. 135585 in data 16/11/2015, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- nulla varia rispetto alle superfici di impianto, alle operazioni e alle potenzialità già autorizzate, nonché processi produttivi svolti fatta eccezione per l'aumento dei quantitativi dei rifiuti non pericolosi in ingresso;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole fermo restando le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico soprarichiamato;

Tenuto Conto che la ditta è titolare della certificazione ISO 14001:2004 rilasciata dal verificatore Certiquality s.r.l., riconosciuto da Accredia, con il n. 16018 del 07/10/2010 la cui scadenza è prevista per il 02/10/2016;

Determinato, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **62.630,24 (Euro sessantaduemilaseicentotrenta/24)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia relativo a:

| | |
|--|-----------|
| - messa in riserva (R13)* di 4210 mc di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso, € decadenti dall'attività e in attesa di certificazione pari a ----- -- | 74.357,02 |
| - deposito preliminare di 10 mc di rifiuti speciali non pericolosi decadenti € dall'attività di trattamento pari a ----- ----- | 1.766,20 |
| - trattamento (R12,R3, R4) di un quantitativo annuo di 20.000 t/a di rifiuti speciali € non pericolosi destinati a recupero pari a ----- -- | 28.260,52 |

| | |
|----------------------------------|------------|
| AMMONTARE TOTALE | 104.383,74 |
| **AMMONTARE TOTALE CON RIDUZIONE | 62.630,24 |

*) Tariffa applicata al 10 % così come previsto dalla D.G.R. 19461/04

**): Applicata riduzione del 40 % a seguito di certificazione ISO 14001.

Stabilito che la garanzia finanziaria, per la cui decorrenza si assume la data del presente atto, deve essere prestata a pena di revoca dell'autorizzazione previa diffida, entro 90 gg. dalla data di comunicazione del presente provvedimento, mediante idonea appendice alla garanzia finanziaria già prestata, oppure nuova garanzia e dovrà avere validità per l'intera durata dell'autorizzazione n. 1263 del 14/04/2011 e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;

Visti:

- la conforme proposta del responsabile del procedimento;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto che le risultanze della Conferenza di servizi e gli esiti istruttori consentano l'adozione del presente provvedimento di modifica ed integrazione dell'autorizzazione n. 1263 del 14/04/2011 e s.m.i dell'impianto sito in comune di Cologne via Aldo Moro, snc, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A Sezione "B (RIFIUTI)", Sezione "C (EMISSIONI)", Sezione "D (ACQUE)", Sezione "E (EDILIZIE)" e Sezione "F (PIANO DI MONITORAGGIO)" e secondo quanto rappresentato negli elaborato tecnico-grafico che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

1. di modificare ed integrare l'atto dirigenziale n. 1263 del 14/04/2011 e s.m.i intestata alla ditta 5 Elemento S.r.l. con sede legale in nel comune di Cologne (BS) via Aldo Moro snc, autorizzando l'esercizio delle varianti in premessa citate, nell'insediamento ubicato in comune di Cologne (BS) via Aldo Moro, snc, secondo le indicazioni e alle condizioni e prescrizioni indicate nel testo del presente atto, nonché nell'allegato A Sezione "B (RIFIUTI)", Sezione "C (EMISSIONI)", Sezione "D (ACQUE)", Sezione "E (EDILIZIE)" e Sezione "F (PIANO DI MONITORAGGIO)" e secondo quanto rappresentato nell'elaborato tecnico-grafico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre che alle normative applicabili, presenti e future;
2. di dare atto che il nuovo assetto dell'impianto è rappresentato nell'allegata planimetria, che sostituisce la planimetria allegata all'atto dirigenziale n. 1263 del 14/04/2011;
3. di dare atto che compete al Comune territorialmente interessato la valutazione in ordine alla normativa urbanistico-edilizia applicabile in relazione al progetto sopraccitato, dandosi atto che l'assenso espresso dal Comune tiene luogo dell'assenso edilizio;
4. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente provvedimento, il contenuto dell'autorizzazioni in premessa citate;
5. di stabilire che le varianti edilizie vengano realizzate entro 90 giorni dalla data del presente provvedimento comunicando alla Provincia di Brescia l'avvenuta realizzazione;
6. di prescrivere che la ditta autorizzata effettui i monitoraggi delle varie componenti (rifiuti, aria, acqua e rumore) secondo le condizioni e prescrizione di cui all'allegato A Sezione F (piano di monitoraggio) parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di dare atto che:
 - a. il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca ai sensi di legge, ovvero modifica, ove risulti la pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente alla data di sottoscrizione;

- b. in relazione alla cessazione della qualificazione di rifiuto (END OF WASTE) si applicano le disposizioni di cui all'art. 184 ter del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - c. la ditta dovrà effettuare la dichiarazione E-PRTR, così come prevista dal Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e s.m.i., in quanto applicabile;
 - d. in fase di attività deve essere elaborato il documento di valutazione previsionale dei rischi come stabilito dagli artt. 17 e 28 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - e. la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi (d.P.R. n. 151 del 01.08.2011, ecc);
 - f. ai sensi dell'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06 e s.m.i. il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, purchè evocati nel procedimento e costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
 - g. sono fatti salvi i diritti di terzi, tutte le eventuali concessioni, autorizzazioni, nulla osta o assensi comunque denominati e le condizioni o prescrizioni stabilite da altre normative, la cui acquisizione l'osservanza sia prevista dalle normative vigenti in relazione all'impianto ed all'attività, nonché l'osservanza di tutte le normative, anche ambientali, relative agli atti sostituiti dal presente provvedimento, in quanto applicabili;
8. di dare atto altresì che:
- ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto (cd. END OF WASTE) l'impresa deve conformarsi, per le tipologie di rottami di ferro, acciaio e alluminio, rame alle disposizioni dei Regolamenti UE n. 333 del 31/03/2011 e n. 715 del 25/07/2013. In mancanza di tale conformazione, i predetti rottami sono da qualificarsi rifiuto ad ogni effetto, atteso che la perdita di tale qualifica, per assumere invece quella di prodotti, può avvenire solo con la completa e continuativa osservanza delle previsioni di cui al Regolamento UE;
 - questa Provincia si riserva, in relazione all'attuazione dei predetti Regolamenti UE ed alla loro osservanza, l'adozione di successivi atti, anche eventualmente di divieto o regolarizzazione, a seguito di sopravvenute disposizioni normative od altre risultanze;
9. di prendere atto che la ditta ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà con nota dell'11/11/2015 (in atti. P.G. provinciale n. 135585 del 16/11/2015) in cui dichiara di aver annullato le marche da bollo in premessa citate per l'apposizione sul presente atto;
 10. di fissare, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **62.630/24 (Euro sessantaduemilaseicentotrenta/24)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta autorizzata deve prestare a favore della Provincia di Brescia, entro 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento in copia semplice, secondo le modalità previste dalla d.g.p. 50 R.V. del 24.02.2004 e con validità per l'intera durata della gestione autorizzata con atto dirigenziale n. 1263 del 14/04/2011 e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;
 11. di stabilire che in caso di revoca o decadenza o mancata presentazione delle attestazioni di vigenza della certificazione ISO 14001, la ditta dovrà provvedere entro e non oltre 30 giorni a integrare l'ammontare della polizza fidejussoria per un importo pari a € 41.753,50, pena la sospensione automatica dell'efficacia della presente autorizzazione;
 12. che il presente atto venga comunicato alla ditta 5 Elemento Srl con sede legale in via Aldo Moro snc nel Comune di Cologne (BS), a cura dell'ufficio, mediante trasmissione con posta elettronica certificata (PEC Selementosrl.it);
 13. di stabilire che l'efficacia dell'autorizzazione decorra dalla data di accettazione della garanzia finanziaria di cui al precedente punto 10);
 14. di comunicare l'avvenuto rilascio della presente autorizzazione e le modalità di reperimento della stessa al Comune di Cologne, all'Arpa Lombardia - Dipartimento di Brescia Mantova, all'Ufficio d'Ambito di Brescia, agli altri soggetti eventualmente interessati;

15. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza.

E' possibile prendere visione del presente provvedimento sul sito web provinciale http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/provvedimenti-dirigenti_

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge.

IL DIRETTORE

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, lì 19-11-2015